

Il Parlamento riunito in seduta congiunta Camera e Senato e delegati delle Regioni apre i propri lavori per la elezione del Presidente della Repubblica , come da formale convocazione , il 18 aprile 2013 alle ore 10,00 .

Alla prima votazione, dopo che la sera precedente insieme a tanti altri avevamo detto che non avremmo votato Marini, decido insieme ad altri di votare Sergio Chiamparino per dare un segnale di quello che dovrebbe a nostro giudizio essere l'identikit del candidato Presidente .

L'esito della votazione è il seguente :

Votazione 1, Aula di Montecitorio, Plenum Camere Riunite (18 Aprile 2013, ore 10:10)

Componenti: 1007 (630 deputati, 319 senatori, 58 rappresentanti delle regioni).

999 voti su 1007 (999 presenti in aula)

Schede bianche: 104 Schede nulle: 15

NOME	VOTI
 Franco Marini	521
 Stefano Rodotà	240
 Sergio Chiamparino	41
 Romano Prodi	14
 Emma Bonino	13
 Massimo D'Alema	12
 Giorgio Napolitano	10
 Anna Finocchiaro	7
 Annamaria Cancellieri	2
 Mario Monti	2

Alla seconda votazione decidiamo , in attesa di una proposta che sia dal nostro punto di vista credibile , di continuare a votare Sergio Chiamparino . Al nostro voto si aggrega il voto di numerosi altri grandi elettori.

L'esito della seconda votazione è il seguente :

Votazione 2, Aula di Montecitorio, Plenum Camere Riunite (18 Aprile 2013, ore 15:40)

Componenti: 1007 (630 deputati, 319 senatori, 58 rappresentanti delle regioni).

948 voti su 1007 (948 presenti in aula)

Schede bianche: 418 Schede nulle: 14

NOME	VOTI
 Stefano Rodotà	230
 Sergio Chiamparino	90
 Massimo D'Alema	38
 Alessandra Mussolini	15
 Franco Marini	15
 Romano Prodi	13
 Emma Bonino	10
 Sergio De Caprio	9
 Cosimo Sibilìa	7
 Rosy Bindi	6

La mattina del 19 aprile alle 08,15 è convocata l'Assemblea dei grandi elettori del PD per concordare il voto nella giornata .

Per acclamazione prima e con votazione palese poi si decide alla unanimità di votare alla quarta votazione Romano Prodi , dopo aver votato scheda Bianca alla terza .

Mi attengo alle indicazioni ricevute e voto scheda bianca alla terza votazione , che si conclude con il seguente risultato :

Votazione 3, Aula di Montecitorio, Plenum Camere Riunite (19 Aprile 2013, ore 10:05)

Componenti: 1007 (630 deputati, 319 senatori, 58 rappresentanti delle regioni).

949 voti su 1007 (949 presenti in aula)

Schede bianche: 465 Schede nulle: 47

NOME	VOTI
 Stefano Rodotà	250
 Massimo D'Alema	34
 Romano Prodi	22
 Giorgio Napolitano	12
 Anna Maria Cancellieri	9
 Claudio Sabelli Fioretti	8
 Sergio De Caprio	7
 Franco Marini	6

Nel pomeriggio di venerdì 19 aprile alla quarta votazione , alla luce dell'Assemblea del mattino , l'indicazione di voto è su Romano Prodi . Negli attimi prima dell'inizio della votazione si avverte sia in aula che nel salone antistante un clima di preoccupazione e la sensazione di trame non chiare . si continua a cercare di spiegare sia a Scelta Civica che a tanti parlamentari del movimento 5Stelle la potenziale capacità di sblocco e di innovazione di un voto a Romano Prodi .

Voto con convinzione e con emozione Romano Prodi che ritengo se eletto capace di essere un Presidente autorevole sia a livello nazionale che internazionale , capace di imparzialità e terzietà e con altissimo senso dello Stato e delle Istituzioni .

Oltre cento grandi elettori del PD dopo aver votato a favore di Romano Prodi nell'assemblea del Mattino , nel segreto del seggio non lo votano .

Il risultato di questo vile agguato è il seguente :

Votazione 4, Aula di Montecitorio, Plenum Camere Riunite **(19 Aprile 2013, ore 15:35)**

Componenti: 1007 (630 deputati, 319 senatori, 58 rappresentanti delle regioni).

732 voti su 1007 (732 presenti in aula)

Schede bianche: 15 Schede nulle: 4

NOME	VOTI
 Romano Prodi	395
 Stefano Rodotà	213
 Anna Maria Cancellieri	78
 Massimo D'Alema	15
 Franco Marini	3
 Giorgio Napolitano	2

Tutti gli altri voti sono dispersi con un voto ciascuno su molti candidati .
 Con questo voto alcuni personaggi che non hanno il coraggio di dichiararsi
 ilfliggono un colpo durissimo al Paese e al Partito Democratico mentre fuori del
 Parlamento il PDL manifesta in modo sguaiato contro la candidatura di una
 persona autorevole come Romano Prodi .
 Nella Assemblea drammatica dei grandi elettori del PD che si tiene nella serata
 di venerdì e nella quale Bersani a seguito dei fatti della giornata rassegna le sue
 dimissioni da Segretario del PD , si decide la mattina seguente di votare scheda
 bianca in attesa di un indicazione per il sesto scrutinio di sabato pomeriggio .
 Voto quindi in coerenza con le indicazioni scheda bianca .
 Il risultato della votazione è il seguente :

Votazione 5, Aula di Montecitorio, Plenum Camere Riunite (20 Aprile 2013, ore 10:10)

Componenti: 1007 (630 deputati, 319 senatori, 58 rappresentanti delle regioni).

741 voti su 1007 (741 presenti in aula)

Schede bianche: 445 Schede nulle: 17

NOME	VOTI
 Stefano Rodotà	210
 Giorgio Napolitano	20
 Rosario Monteleone	15
 Emma Bonino	9
 Claudio Zin	4
 Anna Maria Cancellieri	3

Nella sospensione tra le votazioni viene convocata una assemblea dei grandi elettori del PD cui viene letta la lettera di Giorgio Napolitano nella quale , con grande generosità e senso di responsabilità , si rende disponibile ad un secondo mandato .

La lettura è accompagnata da un grande apprezzamento e da grande entusiasmo ed è seguita da un voto che approva la proposta con il voto favorevole di tutta l'assemblea con tre astenuti .

Nella votazione che inizia alle 15.00 viene eletto Giorgio Napolitano a larghissima maggioranza con il risultato finale sotto riportato :

Votazione 6, Aula di Montecitorio, Plenum Camere Riunite (20 Aprile 2013, ore 15:05)

Componenti: 1007 (630 deputati, 319 senatori, 58 rappresentanti delle regioni).

997 voti su 1007

Schede nulle: 12 Schede bianche: 10

NOME	VOTI
 Giorgio Napolitano	738
 Stefano Rodotà	217
 Sergio De Caprio	8
 Massimo D'Alema	4
 Romano Prodi	2
 Francesco Guccini	1
 Michele Pisacane	1
 Silvio Berlusconi	1
 Renato Schifani	1